L21 - Frangioni 1994, pp. 60-61, n. 68 - busta n. 531/34, 9291482

Tieri di Benci alla compagnia Datini di Pisa, Milano 28.07.1384 (Pisa 03.08.1384)
Al nome di Dio ame. Fatta a d 28 di luglo 1384.
Questo d ricievetti vostre lettere fatta a d 16 di questo e chon esa 1 da
Franciescho chop&(i&)a d'una mandata per lo chamino di Gienova e 2 di Basciono,
queste ricievemo per le mani d'uno luchese per ha via di Cremona.
Da poi questa sera abiamo ricieute vostre lettere fatte a d 24 di questo per
uno chorriere del Signore che domattina torna a dreto per chost venire s che
far breve risposta perch mi chonviene andare domattina a Chomo i servigio di
Basciano e questo fante venuto tardi.
Le letere mandate per lo chamino di Gienova per anchora non abiamo aute perch
di qui a Gienova viene pocha giente per la novit vi chore s che quando l'aremo
v'aviseremo di tutto quello far di bisogno.
Da Franciescho e simille da te sono avisato che io mi debi ispaciare di qui i
pi tosto potr per andare a Vignone, e simille ne sono avisato da Vignone da
Bonisegna, di che prochacio di spacami di qui subito e andare a Vignone ma per
due chagioni mi chonviene soprastare qui da 10 d o 12 i meno. L'una chagione
sie per ha giente d'arme dei sira di Chosi che sono nello chamino di qui a
Vignone e per questa chagione niuno si poe mettere a eh amino no fosse rubato.
La sichonda chagione perch mi chonviene sopraistare sie che quando part di
Vingnone portai qui una parte di chonti da Basciano a noi e Bonisegna doveva
mandare l'avanzo e mai no gl'e mandati. E ora ci scrive per due lettere aute i
questi pochi d ch'io porti tutti i chonti da Basciano a noi ch'abiamo a
chontare di poi partisti di Vingnone s che Basciano gli volle fare levare ch'io
gli porti e no si far in 10 d. S che no mi poso partire per queste due
chagioni chome tu e fai la fretta, quando sar i chamino libero che sar i pochi
d, e poi are i chonti levati mi spacier d'andane subito ma no si volle s
afrettare chome tu fai perch Basciano sa dire gh' 10 mesi avete penato a
levare i chonti e anchora no gl'e potuti ave&(r&)e, tropo tiene lugho Bonisegna

i sui chonti.
E pertanto a Franciescho iscrivi ch'io mi partir di qui di presente per andare
a Vignone e digli queste due chagioni e a lui no poso per ora iscrivere per i
fante parte domattina per tenpo: egl' 3 d ch'io gli scrissi per lo chamino di
Firenze.
Di quanto d delle balle mandate per lo chamino di Saona e mandate a Viglana di
tutto sono bene avisato. Ma d'una chosa ti dicho, no ti fae bisogno dare
malichonia per che i' aviso che lle dette balle sarano nello chamino da Saona
a Viglana per che fae pi
d'uno mese che lla giente del sira di Chosi venono a Torino s che niuna
roba v'andava per questa giente d'arme.
E vedi s'io dicho vero ch'io avevo meso a chamino da balle 40 i tra pi volte e
di niuno sapeno novella che valevono pi di f 2000 e grande malichonia
n'aveno. Da poi venuto i questi pochi d ebi lettera da Bonisegna n'aveva
ricieute 24 di che n'ebi grande piaciere e chostono da franchi 8 per falle
andare sichure, s che no ti challe dare malichonia di nulla che, cho lla grazia
di Dio, io mi credo andrano a salvameto.
E oltre a questo sono rimase 8 balle a Vigiana ben e uno mese e no soe se sono
ichora a Vighana. E oltre a ci ben e 15 d mandavo 10 balle a Viglana e sono
rimase qui a Novara preso di qui 25 migla per amore della giente d'arme s che
di quelle no credo facci bisogno dati malichonia niuna.
Quando sar a Viglana mi dar a sentire di queste balle chome mi die e di tutto
t'aviser quello ne sar seghito e se far bisogno i' star 2 d e quello
bisogner, s che di cie no challe dare malichonia bene che no poe esere l'uono
no si dia malichonia di ta chose.
I ferro che domandi far di fornire a Viglana: egl' 3 d che Monisegna me n'e
iscritto che quando sono a Viglana vi fornischa libre mille e chose far piure
trovi di buono e manderilo a Saona chome dite,
Far di mandati i fodero inazi parta di qui e simille 5 pelle di chamoscio, ma

ti mi d mandami le 6 pelle: p esere per lettere venute per lo chamino di
Gienova l chieste.
A Franciescho iscrivi quello ti pare e digli poi chi sono non ebi lettera da lui
se non questo d. Quando sare tornato da Chomo iscrivergli a lui e a te a
chonpimeto s che per questa miti schuso perch questo fante parte a l'a&(l&)ba
ed venuto questa sera. Idio ti ghuardi. I fretta.
Tieri di Benci saluta di Melano.
Franciescho di Marcho e chonpagni,
in Pisa.